

Un borgo alpino in vendita su subito.it

Pubblicato: Lunedì 28 Gennaio 2019



I borghi alpini vanno in vendita on line. Dopo le borgate promosse su EBay – anche con il supporto di Uncem negli anni scorsi – ora tocca a Subito.it ospitare **l’annuncio di un’intera frazione di Castelmagno, in Val Grana, nel Cuneese, in vendita per 360mila euro.** Baite, alcune ristrutturate e altre da ristrutturare, stalle, magazzini, e terreni, 22 ettari di pascoli. Batuire è ‘per tutti’, **con un mutuo ad esempio, al prezzo di un appartamento in un quartiere medio di Roma, Milano o Torino. Si può fare impresa, agricola e turistico-ricettiva.** Una bella proposta per giovani e meno giovani, nel noto paese che dà il nome a un formaggio Dop tra i più noti al mondo.

Le opportunità come quella di Castelmagno si moltiplicano, non sono isolate, complice anche alcune importanti iniziative di rivitalizzazione dei borghi alpini avviate, come quella di Ambornetti a Ostana a opera di un gruppo di giovani imprenditori torinesi. Non solo. A dare un colpo d’ala al settore e allo sviluppo locale ci ha pensato nei giorni scorsi la CNN, con un lungo articolo pieno di foto e narrazione di borghi, apparso sul canale “Travel” dedicato appunto ai borghi e ai paesi da rivitalizzare, dove abitare, dove acquistare uno o più immobili a un euro, piuttosto che ricevere un sostegno dal Comune per chi si trasferisce. **Citati nel pezzo Carrega Ligure (AL), Borgomezzavalle (VB), Locana (TO), molti borghi siciliani e altri della Sardegna.** Tantissimi altri gli esempi che Uncem ha censito, i borghi dove gli Enti locali stanno lavorando per attrarre investimenti, nuovi abitanti, giovani famiglie con bambini in età scolare, e anche nuove imprese, negozi, piccole aziende agricole, artigiane, turistico-ricettive. Un’azione nella quale Uncem crede molto e per la quale serve managerialità.

“Uncem ritiene importante ci sia un mercato attorno a interi borghi, dal Piemonte alla Sicilia, peraltro a pezzo di appartamenti a Torino o periferia di Milano – **evidenzia Marco Bussone, Presidente nazionale Uncem** – **Qui si può fare impresa,** produrre reddito, avere migliore vivibilità e benessere. I cambiamenti climatici spingeranno molte persone, nei prossimi trent’anni, a vivere fuori dalle aree urbane. Questi borghi possono essere la soluzione, come Uncem dice da tempo e ha raccontato anche sul sito internet borghialpini.it. Servono precise strategie, supporti finanziari a chi acquista, meno burocrazia possibile per il recupero architettonico, agevolazioni fiscali per le imprese che si insediano in questi borghi rivitalizzati. **Oggi vi sono complessità che vanno vinte.** Dare nuova vita ai borghi alpini e appenninici come Batuire costituisce un valore per l’intero Piemonte, per tutta l’Italia e per l’intera collettività. Evitare che i borghi, gli immobili siano ridotti a ruderi e i prati siano invasi da boschi è un servizio ecosistemico-ambientale che deve essere riconosciuto dalle istituzioni e dal sistema economico nazionale”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it